MapeiAcquisizione in Bulgaria

Leader mondiale nel settore dei prodotti per l'edilizia, Mapei cresce ancora; il Gruppo ha infatti recentemente acquisito da Orgachim, azienda produttrice di pitture e vernici quotata alla borsa di Sofia, l'impianto produttivo, dedicato alla produzione di adesivi per la posa di ceramica e sistemi di isolamento termico, di Ruse (Bulgaria). Situato in posizione strategica, al confine tra Bulgaria e Romania, lo stabilimento si estende su un'area di oltre 15.000 m². "Questa acquisizione", ha dichiarato Veronica Squinzi, responsabile per lo sviluppo strategico del Gruppo, "è orientata non solo a sviluppare la nostra presenza sul mercato bulgaro, ma anche a dare ulteriore

impulso all'espansione sul mercato rumeno, dove attualmente il Gruppo opera attraverso la filiale Mapei Romania. Nonostante la delicata congiuntura economica attuale, la società continua a investire con coraggio e lungimiranza, guardando ai Paesi dell'Est Europa come a un'ulteriore opportunità di crescita e sviluppo". Con questa operazione, il Gruppo porta a 56 il numero dei propri stabilimenti nel mondo.

La società è già attiva da tempo in Bulgaria grazie a una rete di distributori. L'acquisizione del nuovo impianto garantirà una presenza costante sul territorio e lo sviluppo di una gamma di prodotti specifici appositamente studiati, che, affian-



cati a una capillare rete di assistenza tecnica sul posto, permetteranno di supportare meglio le vendite e rispondere in maniera più efficace ed efficiente alle esigenze del mercato locale. La Mapei Bulgaria sarà guidata da Plamen Petrov, che curerà lo sviluppo della filiale grazie anche alla sua consolidata esperienza nell'industria edile all'interno del mercato bulgaro.

■ Women&Technologies Premiate 'Le Tecnovisionarie 2009'



Creatività e innovazione sono protagoniste alla seconda edizione della conferenza internazionale 'Women&Technologies', che ha premiato "Le Tecnovisionarie 2009", donne di talento e ricercatrici italiane e di

ogni altra nazionalità, impegnate a vari livelli e con diversi ruoli nei mondi dell'Impresa, dell'Università e della Pubblica Amministrazione. Le 'tecnovisionarie' con le loro intuizioni straordinarie contribuiscono alla crescita della società e sono testimonianza concreta e operativa del fatto che la tecnologia è anche donna. Le tecnovisionarie sono capaci di generare innovazione e di 'inventare il futuro', creando tecnologie. Con il proprio lavoro hanno testimoniato di saper coniugare creatività, innovazione e qualità della vita. Innovazione che va intesa non solo come costruzione di nuovi strumenti, ma soprattutto come capacità di concepire diversamente i problemi e identificare nuovi obiettivi. Catia Bastioli, amministratore delegato di Novamont e 'Inventore Euro-

peo dell'Anno 2007', è stata insignita del prestigioso riconoscimento da Patrizia Grieco, amministratore delegato Olivetti - Gruppo Telecom Italia, in ex aequo con Barbara Poggiali, amministratore delegato e direttore generale DADA, gruppo RCS. "Sintesi esemplare di come la solida preparazione tecnico-scientifica e le capacità manageriali hanno permesso di trasformare i risultati della ricerca in applicazioni innovative - recita la motivazione - L'approccio e le soluzioni verso tematiche ambientali, con particolare riferimento alla bioplastica, rappresentano un forte segnale e un modello per l'intero Paese".

AssominerariaAdesione in Federprogetti

Federprogetti, la Federazione dell'Impiantistica Italiana presieduta da Fabrizio Di Amato ha ufficializzato l'adesione, in qualità di Socio effettivo, di Assominearia Settore Società fornitrici di Beni e Servizi che raggruppa le imprese fornitrici di beni strumentali e di servizi specialistici al settore petrolifero e minerario e che costituisce uno dei tre settori di AMI (Associazione Mineraria Italiana per l'industria mineraria e petrolifera). "L'ingresso del Settore Servizi di Assomineraria - ha commentato Fabrizio Di Amato, presidente di

Federprogetti - è un ulteriore importante passo in avanti per Federprogetti. La Federazione rappresenta in Confindustria la filiera dell'ingegneria e dell'impiantistica industriale, civile e infrastrutturale, un settore che senza dubbio è una leva trainante all'internazionalizzazione delle PMI, proprio grazie al sistema di filiera in grado di supportare l'orientamento della nostra economia verso i mercati globali." A sua volta Sergio Polito, presidente del Settore Servizi di AMI, si è detto convinto che "l'adesione del Settore a Fe-



derprogetti potrà potenziare le opportunità di crescita delle imprese associate nei mercati di loro interesse."

■ GE e FANUC Sciolta la joint-venture



GE e FANUC LTD hanno annunciato recentemente di avere portato a termine l'accordo relativo allo scioglimento della jointventure GE Fanuc Automation Corporation. Questo ac-

cordo restituisce gli elementi della joint-venture alle rispettive società capogruppo e consente a ciascuna azienda di concentrarsi sulle attività di competenza e di perseguire la crescita nei rispettivi settori. Le due aziende hanno firmato a Chicago l'accordo finale e opereranno d'ora in avanti in modo indipendente come GE Intelligent Platforms e FANUC LTD. "Inizia oggi una nuova fase per la strategia GE Intelligent Platforms che intende fornire ai suoi clienti un vantaggio reale tramite tecnologie leader del settore, insieme alla passione e alla competenza del personale GE", ha dichiarato Maryrose Sylvester, presidente e CEO di GE Intelligent Platforms. "Continueremo a inve-

stire nelle nostre piattaforme di prodotti e soluzioni perché queste consentono alle aziende che fanno riferimento a GE di competere e avere successo in un clima economico denso di sfide. Intendiamo inoltre utilizzare i nostri software, di primo livello, come una piattaforma per una crescita più rapida dell'intero portafoglio GE". GE Intelligent Platforms non smette di essere un'azienda leader nel settore della tecnologia a elevate prestazioni, al servizio di un ampio ventaglio di aziende di tutto il mondo e di tutti i settori, fra cui quelli della pubblica amministrazione e della difesa, delle telecomunicazioni, dell'energia, del trattamento acque, dei trasporti e dei prodotti confezionati, fornendo software, servizi e sistemi di controllo ed embedded a livello globale. Seiuemon Inaba, presidente onorario di FANUC, ha dichiarato: "La nostra joint-venture ha conseguito grandi successi nel settore del controllo numerico computerizzato (CNC). La collaborazione ha dato ottimi risultati, ma FANUC intende ora concentrare il proprio impegno sul suo eccezionale portafoglio CNC e su tutte le incredibili opportunità capaci di offrire enormi vantaggi a tutti i nostri clienti".



Gruppo PieralisiRiassetto societario

E di questi giorni la notizia di una fusione e una più ampia riorganizzazione della presenza produttiva e commerciale del Gruppo in Italia che si pone come obiettivo la semplificazione della struttura societaria e la valorizzazione di numerose sinergie operative. Per affermare ancora di più il valore del marchio Pieralisi, la società Comagri, esclusivista dei prodotti Pieralisi Maip ha modificato, sempre con decorrenza 1º gennaio 2010, la propria denominazione in Pieralisi Spa. La nuova società si propone di consolidare il suo ruolo di riferimento per tutto il mercato con la competenza e l'affidabilità che da sempre caratterizzano i servizi offerti dal Gruppo alla clientela. In seguito al riassetto societario, il sistema imprenditoriale Pieralisi è stato organizzato in due grandi divisioni: Divisione Olio d'Oliva e Divisione Separation Solutions. Quest'ultima fornisce soluzioni a qualsiasi problema tecnologico di separazione solidoliquido e solido-liquido, grazie alla grande esperienza e all'elevato know-how maturato negli anni sui più importanti mercati delle centrifughe per uso industriale. I decanter e le centrifughe verticali Pieralisi, con il loro ampio range di portate, si collocano in una grande varietà di aree di applicazione, quali: ecologia, chimica, recycling, oleochimica, oli combustibili e lubrificanti, prodotti di derivazione animale, alimentare, lattierocasearia e dei succhi di frutta.

Alfa Laval Tendenziale stabilità

Nel terzo trimestre 2009, gli ordini di ALFA AL-VAL, leader globale nella fornitura di componenti specializzati e soluzioni ingegneristiche, hanno raggiunto i 510 milioni di euro con un incremento del 3% rispetto al secondo trimestre dell'anno. Le vendite si sono attestate a 581 milioni di euro con un forte EBITDA pari a 100 milioni di euro e un margine operativo del 17,2%. Nel periodo il Gruppo ha dunque generato un solido flusso di cassa. In tutte le aree geografiche strategiche per le attività dell'azienda si riscontra una tendenziale stabilità o una leggera debolezza negli ordini di acquisto, riconducibile a una riduzione del livello di attività in seno all'economia, alle difficoltà riscontrate dai clienti nell'ottenere finanziamenti e alle decisioni di investimento posticipate. Fanno eccezione, nello specifico, i settori Food Technology e Life Sciences nell'Europa Occidentale e nell'Europa

Centrale e Orientale dove gli ordini acquisiti sono in aumento grazie allo sviluppo positivo della Russia che ha fatto registrare una significativa inversione di tendenza.

Nell'Asia sud-orientale, in Cina e nel Medio Oriente positivo il settore Sanitary, mentre il segmento Energy & Environment ha risentito positivamente dei progetti energetici in India, Medio

Oriente e Cina. Alfa Laval è leader globale nella fornitura di componenti specializzati e soluzioni ingegneristiche basate sulle sue tecnologie chiave dello scambio termico, della separazione e della movimentazione dei fluidi.



ABB

Ridefinita la divisione di automazione



Il Gruppo leader nelle tecnologie per l'energia e l'automazione sta riorganizzando le sue divisioni legate all'automazione per allineare più strettamente le proprie attività a

quelle dei clienti. Questi cambiamenti consentiranno ad ABB di cogliere al meglio le opportunità di crescita nel service, di espandere la propria presenza nel settore dei processi manifatturieri discreti e di rispondere sempre meglio alla crescente domanda di soluzioni nel campo dell'efficienza energetica. Con effetto primo gennaio 2010, le unità di business attualmente operanti all'interno delle divisioni Automation Products e Robotics saranno riorganizzate in due nuove divisioni: Discrete Automation and Motion e Low Voltage Products. La divisione Process Automation non subirà cambiamenti, tranne che per l'ingresso del business legato alla strumentazione, attualmente inserito nella divisione Automation Products. "I business di

ABB legati all'automazione, con il loro focus su produttività ed efficienza energetica hanno un enorme potenziale di crescita" ha dichiarato Joe Hogan, CEO di ABB "Abbiamo rafforzato il nostro approccio al mercato raggruppando tra loro business che si rivolgono agli stessi clienti e che presentano tecnologie e modelli di service simili. Questo ci consentirà di accelerare lo sviluppo delle soluzioni per i nostri clienti".

La riorganizzazione dei business legati all'automazione saranno accompagnati da alcuni cambiamenti nel management, che avranno effetto primo gennaio 2010.

CLAIND

Accordo con Proton Energy Systems

Un importante accordo è stato siglato fra Claind, storica azienda italiana attiva da più di 30 anni nella produzione di generatori di gas, e Proton Energy Systems, azienda americana leader nei sistemi di autogenerazione di idrogeno. L'accordo unisce in una partnership di natura commerciale e tecnologica la pluriennale esperienza e la leadership a livello mondiale di Claind nella generazione di idrogeno, azoto e aria zero e la grande competenza di Proton Energy Systems nello sviluppo e produzione dei sistemi di autogenerazione di idrogeno con

la tecnologia PEM (Proton Exchange Membrane). Attraverso questo scambio tecnologico, le
due società possono infatti, unendo i propri
punti di forza, utilizzare le tecnologie più avanzate nella produzione di gas e proporre al mercato soluzioni a elevata affidabilità, in termini di
sicurezza e di performance, per la produzione
di idrogeno, azoto e aria zero.

L'alleanza con Proton assume una duplice importanza per Claind: oltre a permettere di perfezionare l'affidabilità dei generatori di idrogeno apre le porte del mercato americano.



Proton Energy Systems è entusiasta di questo accordo con Claind, che consentirà un ampliamento della gamma di offerta per il mondo del laboratorio e darà loro la possibilità di affermare la tecnologia per la produzione di idrogeno in mercati in cui al momento non sono presenti.

■ Emerson Network Power Completata l'acquisizione Avocent

Emerson Network Power, leader mondiale nel campo della Business-Critical Continuity, ha consolidato il portafoglio di soluzioni per la gestione dell'infrastruttura dei data center con il completamento dell'acquisizione di Avocent Corporation. Le tecnologie e le soluzioni di Avocent assicurano alla società una visione più ampia e approfondita dei data center, potenziandone l'offerta nell'ambito della gestione delle infrastrutture e consentendo ai responsabili degli ambienti IT un miglior controllo su consumi energetici, attività e costi.

"Questa acquisizione ci permette di integrare le conoscenze sull'infrastruttura fisica dei data center con quelle relative ai dispositivi IT.

In questo modo possiamo fornire la soluzione più completa per la gestione degli ambienti tecnologici attualmente disponibile sul mercato, oltre a un insieme di funzionalità che mai prima d'ora potevano essere garantite da una



sola azienda", ha dichiarato Ed Feeney, vicepresidente esecutivo di Emerson e business leader di Emerson Network Power.

"Integrando le tecnologie di Avocent con le nostre soluzioni per la gestione dell'infrastruttura, dell'alimentazione e del condizionamento nei data center, potremo aiutare i nostri clienti a gestire meglio l'affidabilità, la disponibilità e i costi, fornendo loro una visione semplice ma al tempo stesso completa dell'intera infrastruttura fisica". La tecnologia di Avocent è riconosciuta come leader nella gestione dell'attività dei dispositivi informatici e delle informazioni relative alle loro prestazioni.